



## Viaggio fotografico 2016 – XXXV edizione

### CONSEGNATO alla Classe .....



*Titolo del Viaggio*  
**"DAL FIUME AL MARE: STORIE DELLA  
VIA EMILIA TRA SOGNO E REALTA'"**

**Viaggio Fotografico Settembre-Ottobre-Novembre 2016**

**Dedicato a tutti i Genitori, Parenti, Amici e ALUNNI**

**delle classi PRIME, SECONDE e TERZE della Scuola Media G. Ferraris**

### PROMEMORIA

#### FASI salienti e relative DATE

ASSEMBLEA classi PRIME: **MARTEDÌ 20 SETTEMBRE ore 18.00**

ASSEMBLEA classi SECONDE e TERZE: **MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE ore 18.00**

CONSEGNA pannelli espositivi: **MARTEDÌ 15 NOVEMBRE dalle ore 17.30 alle ore 19.00**

INAUGURAZIONE MOSTRA E PREMIAZIONE: **MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE ORE 18.30**

Tagliando adesione da ritagliare e da restituire Comitato organizzatore

**Viaggio Fotografico 2016: Scuola Media G. Ferraris**



Classe: .....

Località scelta: .....

Argomento: .....

Data: .....

Referente di classe: .....

Tel.: .....

Email: .....



Sono passati trenta anni da quando (1° febbraio **1986**) a Reggio Emilia si è tenuta la mostra “**Esplorazioni sulla via Emilia**”; progetto che univa fotografia, letteratura, musica e cinema intorno al tema della storica strada che va “dal fiume al mare”, interpretata attraverso una pluralità di approcci e di letture (tra gli esponenti di maggior spicco ricordiamo Luigi Ghirri per la fotografia e Italo Calvino per la letteratura). Questo progetto – che, tra le altre caratteristiche sue principali, aveva anche quella di svilupparsi in diverse città della Regione, da Reggio a Bologna fino a Rimini – si inseriva pienamente nel clima sociale di quegli anni, ed è diventato grande un punto di riferimento culturale per gli anni a venire. Tanto è vero che quest’anno – maggio/luglio **2016** – **Fotografia Europea** (importantissima rassegna di livello mondiale, che si tiene ogni anno a Reggio Emilia) ha preso spunto dalle infinite suggestioni proposte da quella storica mostra e dai volumi che l’hanno accompagnata, per avviare una “riflessione per immagini” sulla via Emilia e sulle tematiche legate alla strada e ai luoghi di transito e di confine (il titolo della rassegna è stato: “La via Emilia. Strade, viaggi, confini.”).

Nel nostro piccolo e molto modestamente, ci siamo ispirati a questi punti di riferimento e abbiamo deciso di intitolare il nostro viaggio fotografico 2016 “**Dal fiume al mare: storie della via Emilia tra sogno e realtà**” per invitarvi a proseguire questa “**riflessione per immagini**”; nel tentativo di “mettere a fuoco” quanto siano cambiati, nel corso di questi decenni, tanto il mondo quanto i modi di rappresentarlo. Pensate a quanto sono cambiati la pratica e la teoria fotografica e, conseguentemente, il linguaggio attraverso cui si esprime, oggi, chiunque utilizzi uno strumento fotografico. Lasciatevi ispirare, quindi, dai libri che avete letto, dalla musica che ascoltate, dalle opere d’arte che conoscete e da ogni altra passione che coltivate; troverete certamente spunti interessantissimi per interpretare in modo originale il tema di quest’anno.

Siamo fermamente convinti che i processi di globalizzazione e digitalizzazione del mondo che stiamo vivendo possono ancora trovare chiavi di lettura valide nelle riflessioni di chi ci ha preceduto.

Nei testi introduttivi del 1986 Luigi Ghirri aveva lucidamente individuato una condizione della fotografia di straordinaria attualità: “La **fotografia** può essere un non marginale **momento di pausa e di riflessione**, un necessario **momento di riattivazione dei circuiti dell'attenzione fatti saltare dalla velocità del mondo esterno**”. In sintesi, il vostro compito odierno è questo:

**come raccontare – oggi – la “via Emilia”, attraverso la fotografia?** Vi suggeriamo di pensarla come un testo sul quale esercitare il vostro sguardo e (“ghirriamente”) la vostra capacità di riattivare i circuiti dell'attenzione; come un pretesto ed un punto di partenza per innescare **viaggio** tra **memoria e attualità**, tra **individualità e collettività**, tra **identità e differenze** che caratterizzano la nostra terra.

# **VIAGGIO FOTOGRAFICO 2016**

## **DESCRIZIONE del PROGETTO**

### **FINALITÀ EDUCATIVE e REGOLAMENTO**



L'obiettivo principale del "viaggio fotografico" é quello di favorire la socializzazione, per **creare un "gruppo classe" – di adulti e ragazzi – compatto, coeso, unito; pronto ad affrontare il percorso scolastico con spirito di solidarietà e reciproco aiuto** (per questo motivo viene fatto all'inizio dell'anno scolastico).

Inoltre, ruotando intorno ai temi del turismo educativo e dell'ambiente, il "viaggio fotografico" potenzia – attraverso l'uso della macchina fotografica – **l'attitudine all'osservazione** (che sta alla base dello studio delle materie scolastiche) e sviluppa le personali capacità di sintesi e di giudizio.

#### **Che cosa è il viaggio**

Il "Viaggio fotografico" consiste:

- anzitutto, nell'organizzare una sorta di "gita di classe" che deve essere documentata da un *reportage* fotografico;
- e, quindi, nel realizzare – con le migliori fotografie scattate – i pannelli espositivi che andranno a comporre la mostra conclusiva di tutte le classi della Scuola.

Ogni classe può scegliere la meta del viaggio a proprio piacimento e interpretare liberamente – e possibilmente in modo personale ed originale – il tema assegnato.

Diversi aspetti, quindi, caratterizzano il "Viaggio fotografico":

- la **fotografia**;
- la gita ed il **piacere di stare insieme**;
- la **ricerca comune** d'idee, spunti artistici, stimoli culturali, profili educativi, necessari per la realizzazione di un progetto originale ed interessante (e, possibilmente, vincente).

Proprio perché è una grande festa, il "viaggio fotografico" è aperto a tutti: ogni alunno o genitore può invitare anche parenti e amici alla gita della propria classe.

**Non servono macchine fotografiche straordinarie**, non servono fotografi professionisti; ciò che conta è entrare nello spirito dell'iniziativa: **usare la macchina fotografica per stabilire nuovi rapporti umani e riscoprire l'ambiente** che ci sta intorno.

Tutti possono scattare fotografie: adulti e ragazzi. Non importa chi scatta; ciò che conta è l'osservazione comune, il dialogo, la condivisione dei diversi "punti di vista", l'aprirsi a nuove esperienze.

L'essenziale è che quel "determinato scatto" sia frutto di una ricerca e di un progetto comune.

Per agevolare la più ampia partecipazione e consentire a tutti di esprimere, senza costrizioni, le proprie doti artistiche, il "viaggio fotografico" è improntato alla **massima libertà**; infatti si devono rispettare solo **poche e semplici regole** (come da regolamento di seguito specificato).



## Descrizione delle fasi dell'iniziativa

### 1ª Fase

Assemblea di classe per decidere:

- la meta e la data del viaggio fotografico;
- l'argomento (indicativo) del progetto;
- il genitore referente che deve comunicare con l'organizzazione, indicando una propria mail.

### 2ª Fase

Viaggio fotografico vero e proprio (gita) e immediata comunicazione al Comitato organizzatore (a mezzo posta elettronica all'indirizzo mail: gita.fotografica.cittaescuola@gmail.com) delle seguenti informazioni:

- luogo e della data della gita effettuata;
- argomento del progetto;
- foto di gruppo attestante il numero dei partecipanti.

### 3ª Fase

Incontri di gruppo per scegliere le 12 fotografie e realizzare i "pannelli espositivi", accompagnando eventualmente le foto con testi descrittivi (didascalie, commenti, spiegazioni, etc.) e indicando il titolo definitivo del progetto.

### 4ª Fase

**Consegna** al Comitato organizzatore in data **15 novembre 2016 dalle ore 17.30 alle ore 19.00.**

- dei due "pannelli espositivi";
- del "foglio descrittivo" del progetto;
- di un CD contenente i file digitali delle 12 fotografie utilizzate o supporto digitale con cui poter scaricare i file (essenziale per l'archiviazione digitale ad opera del Comitato organizzatore).

### 5ª Fase

Inaugurazione **mostra e premiazioni** in data **16 Novembre 2016 alle ore 18.30.**

### **Consigli pratici**

Per una buona riuscita del viaggio fotografico si raccomanda un'attenta organizzazione di tutti gli aspetti pratici, in particolare:

- scelta del mezzo di trasporto (pullman, auto, bicicletta, treno, etc.);
- cura del pranzo (al sacco o in pizzeria, agriturismo, ristorante, etc.);
- attenzione all'abbigliamento (... un paio di scarpe sbagliate può rovinare una gita!).

### **Spunti tematici**

Ogni tema si presta a svariate interpretazioni; da quella più legata al tenore letterale del titolo, a quelle che ne mettono in luce e sviluppano profili particolari e meno immediati.

A titolo meramente esemplificativo segnaliamo i seguenti spunti tematici.

- Urbanistica ed Architettura: configurazione di strutture urbane nate dal nulla; villaggi industriali ed edifici di archeologia industriale in genere; complessi organici di case popolari; quartieri moderni; grattacieli; chiese antiche e moderne; ville di campagna dell'ottocento e del novecento; edifici espressione di particolari stili architettonici (liberty, razionalismo, etc.); edifici in rovina; palazzi storici; musei civici; etc.
- Scienza: osservatori; musei scientifici; etc.
- Storia: i luoghi ed i musei del risorgimento, della resistenza, etc.; i luoghi delle battaglie storiche; feste celebrative di ricorrenze storiche; etc.
- Arte: i monumenti; i musei e le gallerie d'arte; le pinacoteche; le fontane; le chiese; etc.
- Economia e Commercio: musei, edifici, macchinari e attrezzature legate ad attività – moderne, antiche o dismesse – di tipo industriale (centrali idroelettriche, porti, etc.), artigianale e commerciale (acetaie, antiche botteghe, mercati, moderni centri commerciali, parchi divertimento, etc.), agricolo (vecchie case coloniche, antiche corti, paesaggio agricolo attuale e tracce di quello passato, opere idrauliche che regolano le acque); sagre e feste di paese; etc.

- **Natura:** campagna; collina; montagna; mare; fiumi; delta del Po; lagune; saline; percorsi naturalistici pedonali e ciclabili; oasi naturalistiche; etc.

Ogni gruppo ha, ovviamente, massima libertà nella realizzazione del proprio progetto, ma l'attinenza con il tema del viaggio, deve risultare esplicitamente dalle fotografie e deve essere spiegata nel "foglio descrittivo".



## Regolamento

1. **Possono fotografare tutti** i componenti del gruppo classe (genitori e studenti), ivi compresi parenti ed amici invitati alla gita.
2. Il gruppo può **scegliere liberamente la meta** del viaggio, purché **attinente al tema indicato**.
3. La gita può essere svolta con **qualsunque mezzo di trasporto**.
4. Ogni gruppo alla fine dell'assemblea di classe iniziale deve comunicare la data del viaggio (preferibilmente di domenica ma non è esclusa ogni altra occasione che consenta la massima partecipazione) e la meta prescelta.
5. Con i due **cartelloni neri** (ciascuno in formato **100x70** cm) forniti dall'organizzazione, ogni gruppo deve realizzare due "pannelli espositivi" separati, attaccando su ciascuno 6 fotografie (in tutto **12 fotografie in formato 20x30** cm, a **colori** o in **bianco/nero**) stampate su carta fotografica.
6. I cartelloni neri devono (per esigenze di esposizione nella mostra) **necessariamente** mantenere l'**orientamento verticale (altezza 100 cm – larghezza 70 cm)**, mentre le fotografie possono liberamente essere posizionate sui cartelloni medesimi.
7. Ogni pannello deve riportare, sul **retro**, l'indicazione della classe e la **sequenza dei pannelli** (es: 1<sup>a</sup>A n.1, 1<sup>a</sup>A n.2; 1<sup>a</sup>B n.1, 1<sup>a</sup>B n.2, etc.). I pannelli verranno esposti affiancati e il n.1 sarà – per chi guarda – alla sinistra del n.2.
8. Sul lato anteriore dei pannelli **non** deve comparire l'indicazione della classe che li ha realizzati.
9. I pannelli **devono** contenere ciascuno 6 fotografie nel formato indicato e **possono** presentare testi descrittivi (didascalie, commenti, spiegazioni, etc.).
10. Ragazzi ed adulti del gruppo possono comparire nelle fotografie, ove ciò sia funzionale alla realizzazione del progetto; peraltro, nel poster **non** deve comparire una fotografia di gruppo in stile "foto di classe" o "foto di squadra" (tale foto deve essere consegnata solo in formato digitale per attestare la partecipazione al viaggio).
11. In ogni caso, ogni gruppo deve **obbligatoriamente** compilare il "**foglio descrittivo**" predisposto dall'organizzazione, fornendo tutte le informazioni ivi richieste.
12. I "pannelli espositivi", il "foglio descrittivo", il **CD o altro supporto digitale contenente i file digitali delle 12 fotografie utilizzate e di una foto di gruppo attestante il numero dei partecipanti** devono essere **tassativamente** consegnati entro la data indicata.
13. I "pannelli espositivi" realizzati dalle classi sono valutati dalla Giuria sotto tre distinti profili:

**A) qualità fotografica;**

**B) composizione grafica complessiva;**

**C) efficacia didattica del progetto.**

Ogni progetto, quindi, raccoglierà da ogni giurato tre voti (ciascuno da 1 a 5) per ogni distinto profilo. Risulteranno vincitori del "Viaggio fotografico" i tre "pannelli espositivi" (1°, 2° e 3°) che, nella graduatoria generale, avranno ottenuto più punti dalla **somma complessiva dei voti**.

Eventuali casi di *ex aequo* saranno risolti a favore del progetto che avrà ottenuto il maggior numero di 5 (voto più alto); a parità di votazioni massime si andranno a guardare quanti 4 sono stati espressi a favore dei progetti in questione. In caso di ulteriore parità si guarderanno i 3 e poi eventualmente i 2 ... sino alla prevalenza di un progetto sugli altri. Un improbabile (ma astrattamente possibile) ulteriore *ex aequo* verrà risolto ad insindacabile giudizio del comitato organizzatore.

Sarà altresì assegnato un premio ciascuno ai progetti che otterranno il punteggio più alto nelle graduatorie particolari relative ai singoli profili di valutazione (qualità fotografica, composizione grafica, efficacia didattica); con esclusione di progetti eventualmente già andati a premio, al fine di evitare una duplicazione assolutamente inopportuna in questa sede.

14. Il Comitato organizzatore, inoltre, a suo insindacabile giudizio, assegna tre premi alla <<partecipazione>> alle classi che, nella realizzazione del "Viaggio fotografico", si sono distinte sotto questo importante profilo.

15. Il mancato rispetto del regolamento comporta la squalifica del gruppo; ciò impedisce di concorrere all'assegnazione dei premi, ma non preclude la partecipazione alla mostra della scuola (es.: cartelloni presentati per una esposizione orizzontale saranno esposti verticalmente e non concorreranno ai premi).
16. Ad insindacabile giudizio della Giuria, la squalifica potrà non essere comminata ove eventuali deroghe siano ritenute effettivamente funzionali alla realizzazione artistica di un progetto di particolare pregio, strettamente attinente al tema assegnato.



## Premi

- **1°, 2° e 3° premio per il <<VIAGGIO FOTOGRAFICO>>**

Vincono i progetti che, nella graduatoria generale, hanno ottenuto più punti **dalla somma complessiva dei voti dei tre profili di valutazione.**

- **Premio per la <<QUALITA' FOTOGRAFICA>>**

Vince il progetto che ottiene il punteggio più alto in questa particolare sezione *(con esclusione di progetti eventualmente già andati a premio).*

- **Premio per la <<COMPOSIZIONE GRAFICA>>**

Vince il progetto che ottiene il punteggio più alto in questa particolare sezione *(con esclusione di progetti eventualmente già andati a premio).*

- **Premio per la <<EFFICACIA DIDATTICA>>**

Vince il progetto che ottiene il punteggio più alto in questa particolare sezione *(con esclusione di progetti eventualmente già andati a premio).*

- **Tre premi per la <<PARTECIPAZIONE>>.**

Il Comitato organizzatore premia tendenzialmente la partecipazione più numerosa al "viaggio fotografico", ma può liberamente apprezzare anche un diverso tratto qualificante: particolare efficacia aggregativa, particolare impegno, etc.

**Per contatti e ulteriori informazioni :**

**[gita.fotografica.cittaescuola@gmail.com](mailto:gita.fotografica.cittaescuola@gmail.com)**